

SANITA': IN AUMENTO DEL 5% I CASI DI EPATITE B NELLA MARSICA

27 Giugno 2011

AVEZZANO – Aumentano i casi di Epatite B nella Marsica. Negli ultimi due anni, in particolare, si è registrata una maggiore incidenza della malattia, oltre il 5 per cento rispetto al 2010.

Una patologia che il reparto malattie infettive dell'ospedale di Avezzano è impegnato da anni a prevenire e a contrastare. Per domani, martedì 28 Giugno, Maurizio Paoloni, Direttore di Malattie infettive dell'ospedale di Avezzano (L'Aquila), ha promosso un corso di formazione professionale per alcune figure professionali (Medici Specialisti in Malattie Infettive, Gastroenterologia, Medicina Interna, Microbiologia e Virologia), a cui parteciperà, come relatore, il più noto e prestigioso virologo italiano, Carlo Federico Perno, dell'Università degli Studi "Tor Vergata", Roma.

"La virologia incontra la clinica" è il tema del corso, in programma all'Hotel dei Marsi, alle ore 14.00 di domani.

Si discuterà, in particolare, proprio dell'epatite B su cui, da anni, lo staff di Malattie infettive è impegnato non solo con l'ordinaria attività in reparto ma con una serie di iniziative, tra cui screening alla popolazione e incontri nelle scuole, al fine favorire il diffondersi di una cultura della prevenzione. Oggi, all'ospedale di Avezzano, sono 270 i pazienti, nel territorio della Marsica, in cura per epatite B (intesa nelle diverse forme patologiche), con un incremento di circa il 5% rispetto all'anno scorso.

All'interno del reparto funziona un centro di epatologia che svolge un'intensa attività come dimostra, in particolare, l'elevato numero di ecografie, circa 1.000, eseguite ogni anno dal dottor Armando Ranelli.

L'epatite B è una malattia che si trasmette tramite attività sessuale. Per contrastarne la diffusione è importante adottare uno stile di vita adeguato. Lo scorso anno il reparto organizzò uno screening sullo stato di salute del fegato da cui emerse che 25 persone su 250 avevano valori anomali al fegato.

L'iniziativa fu avviata in collaborazione con un gruppo di medici di famiglia di Avezzano. Un dato assai significativo poiché i soggetti sottoposti a controlli non avvertivano né sintomi né problemi di carattere epatico.